

con il patrocinio del



Comune di Spotorno



UNA VACANZA INDIMENTICABILE

DESCRIZIONE

Il progetto prevede la realizzazione di un'esperienza di turismo inclusivo rivolto a persone con demenza, in particolare prevede la realizzazione di due soggiorni in aree costiere presso cui coinvolgere due gruppi di persone con diagnosi di demenza e le loro famiglie.

Si prevede una fase di formazione e informazione preliminare in cui i partner coinvolti vivono momenti di scambio e confronto. Successivamente si prevede la realizzazione delle due esperienze di vacanza rivolte a persone con demenza e rispettivi caregivers. All'interno di queste esperienze è prevista non solo la fruizione dei servizi balneari ma anche il coinvolgimento e partecipazione in attività di stimolazione cognitiva, sociale e psicologica. Si prevede per ogni giornata di vacanza la programmazione e realizzazione di esperienze stimolanti e coinvolgenti che attivino il partecipante anziano e che gli permetta di vivere a pieno il territorio dove sta soggiornando. In questo senso, sono previste: visite a musei e luoghi di interesse; passeggiate in aree verdi; momenti di socializzazione... Le due esperienze di vacanza, una volta realizzate, saranno oggetto di valutazione qualitativa e quantitativa al fine di standardizzare un approccio metodologico per la sua realizzazione.

OBIETTIVO

L'obiettivo generale del progetto è promuovere il benessere e l'inclusione sociale delle persone affette da demenza e dei loro caregivers creando condizioni di accessibilità sociale e culturale. I partner di progetto offrono una metodologia condivisa per ridurre l'isolamento sociale mediante la valorizzazione del territorio italiano, migliorare la Qualità di Vita delle persone con demenza, incrementare l'attenzione e la sensibilizzazione delle comunità locali verso l'accoglienza e le problematiche relative alla terza età.

VALORE

Il progetto una Vacanza Indimenticabile si pone come "rompighiaccio" contro lo stigma sociale e il pregiudizio che spinge le persone con demenza e le loro famiglie ad isolarsi e rinunciare ad esperienze positive e arricchenti. La persona con demenza è per difficoltà più o meno oggettive, spesso esclusa dal mondo della cultura, del turismo e della socialità con ripercussioni negative sul proprio stato di benessere bio-psico-sociale. Il progetto vuole abbattere questo limite diffondendo buone prassi ed esperienze professionali su tutto il territorio nazionale per rendere le comunità maggiormente accoglienti e pronte ad ospitare persone con problematiche complesse prendendosi carico, senza eccessivo sforzo e disagio, della sua persona, della sua malattia e della sua famiglia.

FATTIBILITA'

L'associazione AFAM ha già realizzato negli ultimi due anni soggiorni di turismo inclusivo coinvolgendo 30 persone con demenza e 15 caregivers, rendendola pertanto idonea alla realizzazione del progetto stesso. A livello di risorse umane, i partner godono di un numero di collaboratori e volontari già sufficiente per sostenere l'attività.

La collaborazione ed i rapporti di buon partenariato tra le parti sono garantiti dai precedenti rapporti intercorsi negli ultimi anni. Infatti, AFAM, AFMA e ISRAA sono iscritti al network nazionale di Alzheimer Uniti Italia e hanno già realizzato diverse iniziative comuni.

Il coinvolgimento dei partecipanti è garantito dal numero delle persone che sono già coinvolte nelle iniziative dei singoli partner e delle famiglie che periodicamente si rivolgono ai partner. Il reclutamento

dei partecipanti avverrà all'interno dei servizi in cui gli stessi sono già attivi con centri diurni, centri ricreativi, RSA, ecc.

La fattibilità delle azioni e in particolare la loro standardizzazione e replicabilità è inoltre sostenuta dalle evidenze accademiche e scientifiche che negli anni hanno riguardato le attività dei singoli partner. In particolare, si sottolinea la collaborazione tra di essi e le università di Bologna, Macerata e Padova. Inoltre, AUI gode di un costante rapporto di sostegno e consulenza con ricercatori e docenti universitari di spicco esperti nel campo del sociale e dell'invecchiamento come, ad esempio, i professori Rabih Chattat, Nicola Vanacore e Marco Trabucchi.

IMPATTO

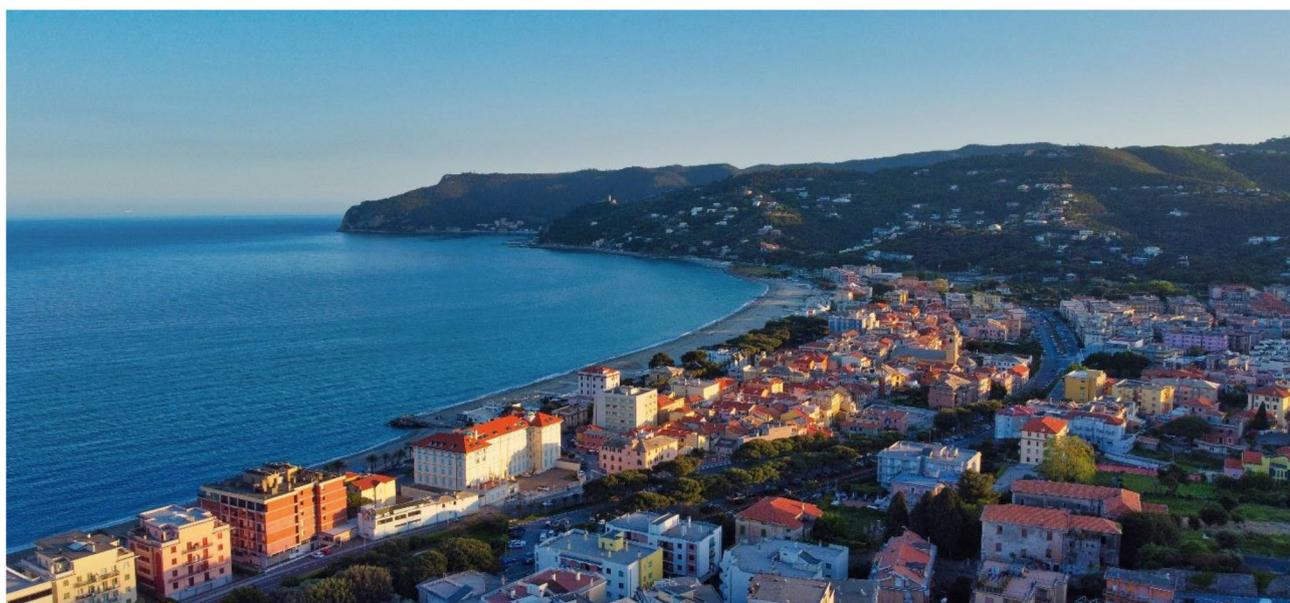
Dalla realizzazione del progetto si attendono i seguenti risultati: riduzione della sintomatologia psicologica e comportamentale nella persona con demenza, incremento del supporto sociale percepito da parte dei caregivers, aumento della sensibilizzazione degli stakeholder locali verso le tematiche dell'invecchiamento, della demenza e del turismo inclusivo; miglioramento della conoscenza e competenza della cittadinanza in materia di demenza e di conseguenza riduzione del relativo stigma sociale.

NELLO SPECIFICO

Nello specifico del progetto 2023 per la Liguria, Afma Genova APS ha programmato un soggiorno che avrà luogo dal 24 al 30 Settembre, che coinvolgerà 22 persone di cui 12 malati di demenza, 6 operatori OSS e 2 volontari appositamente formati.

Il soggiorno si svolgerà nella splendida cornice di Spotorno in una struttura accogliente e attrezzata e prevede:

- visita guidata al borgo di impostazione marinara caratterizzata dai tipici caruggi e dalle storiche meridiane
- visita ai monumenti storici del 1600 e dei loro oratori, noti per essere stati dono dei marinai salvati dai naufragi
- castello di Spotorno e torre Coreallo
- da valutare visita a frantoio/oleificio artigianale con lavorazione storica a pietra oppure dimostrazione di attività tradizionali della pesca ligure guidati dalla Lega Navale



PARTNERS

AFMA Genova APS

Alzheimer Uniti Italia ONLUS AUI - Roma

ISRAA Istituto Servizi Ricovero e cura anziani – Treviso

AFAM Alzheimer Uniti Marche Odv